



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

DIPARTIMENTO
PER LA INNOVAZIONE
NEI SISTEMI BIOLOGICI,
AGROALIMENTARI E FORESTALI



FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

INCONTRO CON ADVISORY BOARD in

Progettazione del Paesaggio e del Territorio

Verbale della prima seduta

Il giorno **23 Febbraio 2024** dalle ore 15.30 è riunito il CCS allargato e aperto agli studenti con i membri dell'Advisory Board, con il seguente ordine del giorno:

1. Il ruolo del board
2. Presentazione del corso di laurea
3. Proposte di miglioramento dell'Advisory Board

Risultano presenti i docenti incardinati: Emanuele Blasi, Matteo Clemente, Cristina Imbroglini, Mauro Maesano, Giuseppe Scarascia Mugnozza, Flavia Tauro.

Risulta presente il Rappresentante degli Studenti: Matteo Sodano.

Sono assenti giustificati: Mariagrazia Agrimi, Rita Biasi, Anna Lei, Sara Marinari.

Risultano presenti i docenti invitati: Laura Varone, Gabriele Scarascia Mugnozza, Roberto Banchini, Marco Marchetti

Punto 1. Il ruolo del board

Il Presidente presenta il Consiglio del Corso di Studio in Progettazione del Paesaggio e del Territorio, ringrazia i convenuti e presenta l'ordine del giorno.

Sono presenti tutti i membri convocati, in particolare per i membri esterni sono presenti l'Arch. Tullio, architetto paesaggista, ex presidente dell'Associazione Architetti del Paesaggio; il Dott. Agr. Nicolò Passeri, consigliere dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Viterbo; il Dott. Stefano Fabiani, ricercatore del CREA, Centro Politiche di Economia.

Prendono la parola i componenti del board e forniscono ciascuno una presentazione del proprio background.

Punto 2. Presentazione del corso di laurea

Il Presidente presenta i membri interni del board (Blasi, Tauro, Imbroglini, Sodano) e chiarisce il ruolo del board, finalizzato alla consultazione delle parti sociali per il miglioramento dell'offerta didattica così come sancito dalla delibera del Senato Accademico, ratificata dal Consiglio di Dipartimento.

Vengono quindi presentate le principali caratteristiche del corso partendo dalla presentazione della classe di laurea così come definita a livello nazionale e dettagliando alcune informazioni e obiettivi formativi relativamente al corso in PPT. Di seguito il Presidente lascia la parola ai singoli referenti delle aree di apprendimento al fine di meglio descrivere ai membri dell'advisory board obiettivi formativi, competenze e modalità didattiche adottate all'interno dei singoli asset di formazione.

Il Presidente illustra il sistema di valutazione della qualità del CdS. Sulla base del Rapporto del Riesame Ciclico, il Presidente propone un evento all'anno sul paesaggio, in cui gli studenti siano a confronto con i professionisti. Si propongono inoltre un coinvolgimento attivo dell'Advisory Board negli eventi di orientamento, ed incontri periodici con Advisory Board e CCS.

Punto 3. Proposte di miglioramento dell'Advisory Board

Prende la parola l'Architetto Tullio, che si complimenta per la completezza dell'offerta formativa. L'Architetto ribadisce l'importanza di dare impulso al disegno ed alla rappresentazione. Suggestisce inoltre di ampliare le conoscenze di statica attraverso un esame dedicato, che potrebbe permettere ai laureati di firmare progetti. Infine, suggerisce di aumentare i crediti relativi alla storia dell'architettura, per migliorare la conoscenza e capacità di lettura del paesaggio.

Dopo ampia discussione il Presidente si impegna a verificare con il Consiglio Nazionale degli Architetti sulle necessità formative, legate alla scienza delle costruzioni o alle conoscenze di statica o calcolo, che occorrono ad un laureato L-21 per poter essere iscritto alla sezione dell'ordine come Architetto e non solo come Pianificatore. Il consiglio si impegna a rivedere, nelle more delle indicazioni Ministeriali, i programmi dei corsi dei settori ICAR al fine di far emergere in modo più marcato l'importanza della conoscenza della storia dell'architettura.

Il Dottor Passeri evidenzia che in sede di esame di stato, i candidati spesso hanno difficoltà a mettere a fuoco i problemi e proporre soluzioni. Rimarca quindi l'importanza delle attività laboratoriali e suggerisce di aumentare le connessioni tra le varie aree di apprendimento per migliorare le capacità di problem solving.

Il consiglio si impegna a fare una analisi finalizzata a rivedere alcune modalità di verifica dell'apprendimento per i corsi delle materie professionalizzanti del secondo e terzo anno.

Il Dottor Fabiani si complimenta per l'offerta formativa che appare completa e coerente con le esigenze del mondo della ricerca a livello nazionale ed internazionale. Propone quindi una miglior integrazione dei diversi sistemi naturali (suolo e acqua) attraverso un approccio partecipativo dedicando alcuni crediti formativi all'insegnamento della metodologia di organizzazione e gestione di tali percorsi con le comunità locali, propria delle scienze sociali, che al momento sottendono alle politiche agricole e di sviluppo rurale in tutti i contesti europei.

Il consiglio, in vista della imminente entrata in vigore delle revisioni della Classe di Laurea L-21, si impegna a includere tali competenze all'interno dell'offerta formativa di insegnamenti che trattano pianificazione territoriale (ICAR/20-21) e politiche e interventi di sviluppo rurale (AGR/01).

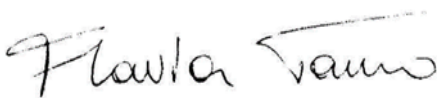
Infine, a completamento di quanto proposto dal Dott. Fabiani, l'Arch. Tullio propone di potenziare ulteriormente la formazione alla "regia" delle trasformazioni del territorio, quindi la capacità di controllo e gestione di diversi interventi sul medesimo contesto territoriale da parte degli studenti. L'Architetto propone anche una collaborazione tra AIAPP (Associazione italiana architettura del paesaggio) e Università della Tuscia per la redazione di linee guida sulla gestione del fotovoltaico nel paesaggio.

Il Prof. Giuseppe Scarascia Mugnozza sottolinea l'importanza dell'accREDITAMENTO del CdL presso strutture internazionali, quali l'FLA, per il quale l'Architetto Tullio potrà garantire il suo supporto.

Il Presidente conclude riassumendo gli interventi e rimarcando che i suggerimenti verranno presi in considerazione per la versione finale del Rapporto del Riesame Ciclico.

Alle ore 17.15 il Presidente chiude il Consiglio.
23 Febbraio 2024

Segretaria del CCS



Il Presidente del CCS
Emanuele Blasi

